

10 6 GIU. 2013

CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI S.C.P.A.

Sede Legale VIA PALAZZIELLO LOCALITA' LUFRANO VOLLA NA
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI - C.F. e n. iscrizione 05888670634
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI al n. 464122
P.IVA n. 05888670634

Capitale Sociale sottoscritto e versato alla data del 31/12/2012: € 24.787.618,74

Capitale Sociale sottoscritto alla data del 21.05.2013: € 26.789.818,76 di cui versato € 25.634.427,69

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile
sul bilancio al 31/12/2012**

All'Assemblea degli Azionisti della Società Consortile Centro Agro Alimentare di Napoli Scpa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto vigente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale. Rileviamo unicamente che, a seguito della mancata accettazione dell'ottavo consigliere nominato dall'Assemblea dei soci dell'11/10/2011, a tutt'oggi non si è proceduto alla relativa nomina che per espressa volontà dei soci avrebbe dovuto essere designato dalla Socio Camera di Commercio di Napoli. Pertanto ad oggi il Consiglio risulta ancora essere costituito da n. 7 membri in luogo di n. 8 previsti dallo statuto sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni ottenute dagli amministratori abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Abbiamo in ogni caso invitato gli amministratori a istituire uno specifico manuale scritto delle procedure, consigliando altresì l'adozione di un codice etico e di un modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001. Abbiamo preso atto che gli amministratori, nei limiti consentiti dall'attuale precaria situazione finanziaria, stanno provvedendo in tal senso. Gli stessi amministratori hanno approvato un disciplinare di conferimento degli incarichi secondo le direttive del socio di maggioranza Comune di Napoli.
- Siamo stati inoltre periodicamente informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti diverse da quelle evidenziate nella presente relazione: in particolare i dubbi sulla continuità aziendale della Società e l'opportunità di dotarsi di un sistema di controllo interno formalizzato.

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti/segnalazioni di rilievo suscettibili di incidere sugli assetti patrimoniali, economici e finanziari della Società.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi quarto comma dell'art. 2423 e del secondo comma dell'art. 2423 bis del codice civile.
- Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 9.645.
- Nella Nota Integrativa che costituisce, ai sensi dell'art. 2423 c.c., parte integrante del Bilancio di esercizio sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. In particolare vengono fornite in questo documento le giuste informazioni circa le voci di Bilancio che presentano gli importi più significativi.
- La Relazione sulla gestione rispecchia il contenuto obbligatorio ex art. 2428 c.c. fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2012 evidenzia una perdita di € 1.967.374 inferiore a quella dell'esercizio precedente di euro 4.536.868 e un patrimonio netto di euro 33.832.243.

Nella Relazione sulla gestione vengono illustrati i motivi che hanno portato a tale risultato negativo e alla sua sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Sul punto il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- risulta evidente che la consistenza attuale del patrimonio risulta insufficiente a finanziare le operazioni da intraprendere per garantire la continuità aziendale;
- la situazione finanziaria è particolarmente critica e il risultato operativo non è in grado di far fronte all'attuale grado di indebitamento della società;
- non tutte le aree del Centro sono state ancora messe a regime;
- come evidenziato anche dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in pari data, persiste ancora un preoccupante livello di contenzioso, il cui esito allo stato non è possibile prevedere. A fronte di tale contenzioso, nel bilancio al 31/12/2012 risulta stanziato un "Fondo rischi" di 2,5 milioni di euro che gli amministratori, così come riportato nella relazione sulla gestione, ritengono congruo a fronteggiare eventuali soccombenze.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa gli amministratori descrivono tutte le azioni poste in essere per garantire la continuità aziendale e le motivazioni per cui, pur in presenza di rilevanti incertezze, hanno portato a redigere il bilancio chiuso al 31/12/2012 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, codesto Collegio ritiene che la continuità aziendale della Società risenta ancora dei seguenti elementi di incertezza:



- integrale esecuzione dell'aumento del capitale sociale di € 8.500.000,00 nel rispetto delle tempistiche deliberate in data 31/01/2013;
- asseverazione ai sensi dell'art. 67 L.F. del piano industriale predisposto dal Consiglio di amministrazione;
- conseguente ristrutturazione finanziaria ed economica della Società; in particolare:
 - definizione della transazione con la società Pizzarotti Spa, costruttrice delle infrastrutture dell'area mercatale;
 - ristrutturazione del debito bancario per i mutui sottoscritti per la costruzione delle infrastrutture;
 - erogazione delle residue quote di finanziamenti e di contributi da parte del pool di banche e del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 41/86;
 - messa a regime di tutte le aree mercatali e rafforzamento delle politiche di contenimento dei costi già in atto.

Il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2012 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione nei termini di legge, risente di quanto sopra descritto.

Pur permanendo le sopra indicate incertezze in relazione alla continuità aziendale legate all'effettivo verificarsi delle condizioni necessarie al riequilibrio della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica e al livello del contenzioso in essere, anche considerando le risultanze della relazione della società di revisione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31/12/2012, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita di esercizio.

Napoli, 05/06/2012

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale Maurizio Sbailo'

Sindaco effettivo Marco Mensitieri

Sindaco effettivo Luigi Maria Rocca